

**Ambiente**

27/10/2008 -

Sbarca in Italia il «green building»

MILANO

Dalla Cnn al Ny Times, passando per i giornali e i magazine di tutto il mondo: basta navigare sui più importanti siti di informazione per rendersi conto che il boom per la bioarchitettura sta diventando un vero e proprio fenomeno di costume che si rivolge sempre di più al grande pubblico. Digitando «green building» sui motori di ricerca si trovano quasi 5 milioni di pagine web e «nomi eccellenti» che si legano ad essa: dai guru dell'architettura e del design internazionali, per arrivare a star come Brad Pitt o la super model Gisele. E tutto questo non riguarda il «futuro» (cosa che avviene solo nel 18% dei siti e delle testate analizzate), ma un presente quanto mai attuale, tanto da occupare in modo costante testate (on e off line) che si rivolgono al grande pubblico (65%) o che parlano di trend emergenti a livello internazionale (20%).

Non solo, in tutto il mondo si sta affermando una «evoluzione» del concetto di architettura sostenibile, ovvero «l'energy building», il nuovo modo di costruire e arredare la casa tenendo conto delle più moderne tecniche di costruzione, i materiali più naturali e sostenibili, ma anche le antichissime tecniche e filosofie, come il feng shui, nate per dare energia e benessere a chi nella casa ci abita. È quanto emerge dallo studio promosso da Cerchi nel Grano di Milano (www.cerchinelgrano.it), il primo spazio specializzato in bioarchitettura e bioedilizia, capace di offrire tutte le soluzioni e consulenze necessarie per l'energy building. Per lo studio sono stati monitorati e analizzati oltre 2.600 siti, blog, riviste on line e siti di informazione dedicati ai nuovi trend, all'architettura e all'edilizia, al fine di individuare le nuove tendenze internazionali che si stanno affermando.

È sufficiente digitare su un qualsiasi motore di ricerca il termine «green building», utilizzato in Usa per sintetizzare tutto ciò che concerne architettura, urbanistica sostenibile, riduzione delle emissioni, utilizzo di materiali e tecniche legate alla bioarchitettura, per trovarsi di fronte a 4 milioni 950 mila pagine web tra siti, articoli giornalistici, blog e forum. Persino in italiano sono numerosi i siti che fanno riferimento a questo mondo: la sola «bioarchitettura» conta oltre 206 mila pagine dedicate. E lo stesso vale per le «immagini», digitando green building su Google si trovano 294 mila tra fotografie, rendering in 3d, disegni e progetti.



Copyright ©2008 La Stampa